Anno 4 - Nro. 972 | Edizione del 5 febbraio 2024 ISSN 2785-0870

SHARING MEDIA®

Quotidiano Digitale | Reg. Trib. di Roma nro. 106/2021 del 09/06/2021 | Dir. Resp.: Viola Lala
Editore: SHARING MEDIA SRL - ROC 36886 - REA RM-1640967 - P. IVA IT-16193971005

Testata periodica telematica internazionale di attualità, politica, cultura ed economia

ISP: BT Italia S.p.A. - Via Tucidide 56 - 20134 Milano - Aut. DGSCER/1/FP/68284

Il Media Network Sharing Media Srl

Le testate giornalistiche del network Sharing Media sono registrate presso la Sezione per la Stampa e l'Informazione del Tribunale di Roma ed in quanto tali permettono di usufruire dell'incentivo statale sugli investimenti pubblicitari. La società è iscritta al ROC – Registro degli Operatori della Comunicazione al Nro. 36886.

Turismo estivo 2024, ecco le previsioni: boom per Puglia, Sardegna, Sicilia e mete esotiche: a metterlo in evidenza Vamonos Vacanze

[Spazio Pubblicitario Vamonos Viaggi Eventi SRL]

«Le mete più desiderate del 2024 sono posti in cui è possibile alternare esperienze da condividere con gli amici a momenti di benessere individuale, con una particolare attenzione al rispetto della sostenibilità ambientale e della biodiversità dei luoghi visitati» sottolineano i fondatori di Vamonos-Vacanze.it, tour operator specializzato in vacanze per single.

 ISSN 2785-0870

Start Up Innovativa

Fondata a Roma a maggio 2021, Sharing Media Srl si è costituita come startup innovativa, specializzandosi nell'edizione di libri a marchio editoriale "Edizioni Sharing Media Srl", già registrato presso l'Agenzia ISBN, nell'edizione di testate periodiche online ed offline e nello sviluppo e prototipazione di un innovativo servizio di ottimizzazione delle inserzioni pubblicitarie. «Vogliamo produrre libri che risveglino le coscienze, per questo l'attività libraria per noi è molto importante», sostiene Viola Lala, amministratrice unica di Sharing Media e direttrice responsabile dell'omonimo Quotidiano "Sharing Media". Il piano d'impresa di Sharing Media prevede un'alta sensibilità allo sviluppo sostenibile e l'adozione di modelli di business orientati all'innovazione sociale.

Il portale **Vamonos Vacanze** (Vamonos-Vacanze.it) in collaborazione con **IRCM RICERCA E SVILUPPO** ha condotto uno studio sui trend dei viaggi del nuovo anno 2024, analizzando le **tendenze degli italiani sui motori di ricerca** e conducendo un **sondaggio su un campione di 2 mila uomini e 2 mila donne** di età compresa tra i 18 ed i 65 anni, distribuiti nelle diverse regioni d'Italia.

Si sa, con l'inizio del nuovo anno è prassi stilare un elenco dei buoni propositi, tra i quali sono immancabili lo **smettere di fumare** (per chi fuma), il seguire una **dieta dimagrante**, l'andare in **palestra** o praticare un nuovo sport, il coltivare un **nuovo hobby** o una passione, lo studio di una **nuova lingua** e —per ultimo ma non meno importante— la decisione delle **mete delle agognate vacanze estive**.

Molti di noi, proprio nei primissimi giorni dell'anno, seppure non prendano ancora la decisione definitiva, **stilano almeno un elenco delle preferenze per le prossime vacanze**, cercando anche di fare una graduatoria in base alle proprie priorità ed alle proprie aspettative.

*«**Ma c'è perfino chi prenota fin da subito** per garantirsi il prezzo migliore e non doverci pensare più avanti»* commentano gli ideatori della piattaforma **Vamonos-Vacanze.it** specializzata in vacanze per single che anche quest'anno per l'estate ha già comprato grandi pacchetti dalle compagnie, per potere così offrire ai viaggiatori i prezzi migliori.

Dallo studio del ***tour operator*** emergono alcune conferme come la tendenza ormai consolidata nel tempo di **rimanere in Italia**, scelta che riguarda **il 56% dei vacanzieri**, orientati al momento soprattutto sulla **Puglia** che conquista il primo posto con il 13% delle preferenze, ma anche sulla **Sicilia** (11%) e sulla **Sardegna** (10%), rispettivamente al secondo e terzo posto.

 ISSN 2785-0870

Proprio in queste tre regioni **Vamonos Viaggi Eventi** ha le sue roccaforti: nella splendida **Pugnochiuso** per la Puglia, a **San Teodoro** per la Sardegna e a **Cefalù** per la Sicilia.

Una grande percentuale di italiani non rinuncerà tuttavia alle mete esotiche, ma **solo il 7% opterà per il lungo raggio,** optando per mete quali **Bahamas**, **Madagascar**, **Maldive**, **Mauritius**, **Seychelles** e **Thailandia**.

Il 24% prediligerà mete a corto e medio raggio, che anche sui motori di ricerca stanno registrando crescite record.

L'11% delle preferenze vanno invece alle crociere, come quelle che **Vamonos-Vacanze.it** organizza durante tutto l'anno insieme ad MSC a Dubai e negli Emirati Arabi, ma anche in Francia, Spagna e Grecia.

Nella top-10 della *wish-list* del 2024: 1) **Emirati Arabi** (72% delle preferenze); 2) **Egitto** (71%); 3) **Messico** (69%); 4) **Spagna** (68%); 5) **Marocco** (65%); 6) **Stati Uniti** (62%); 7) **Grecia** (60%); 8) **Brasile** (59%); 9) **Thailandia** (57%); e 10) **Giordania** (48%).

In quanto poi a fasce di età, in generale si può dire che **i giovanissimi ancora oggi vogliono l'America.** La maggior parte (**63%**) dei ragazzi della *«**generazione Z**» (nativi digitali, under-27)* vorrebbe infatti organizzare durante il 2024 un viaggio proprio negli Usa.

La tendenza è invece per le **mete esotiche** nella maggior parte della *«**generazione Y**»*. Il **53%** dei *millennial* (27-40enni) —definiti anche come *generation next, net generation* oppure anche *echo boomer*— preferisce infatti il mare fuori dai confini nazionali.

Poi ancora, la ***«X generation»*** (41-56enni) predilige **le crociere (52%)** ed il **64%** dei ***«baby boomer»*** (57 anni ed oltre) preferisce infine rimanere al **mare in Italia**.

«Ma niente vacanze sdraiati al sole, piuttosto **viaggi-esperienza***: l'ideale anche per i* ***gruppi di amici*** *che vogliono partire insieme o* ***per chi è solo e vuole fare nuove conoscenze*** *e (perché no?) trovare anche l'amore»* puntualizzano gli esperti del *tour operator.*

«Le ***mete più desiderate del 2024*** *sono posti in cui è possibile alternare* ***esperienze da condividere*** *con gli amici a momenti di* ***benessere individuale****, con una particolare attenzione al rispetto della sostenibilità ambientale e della biodiversità dei luoghi visitati»* sottolineano i fondatori di **Vamonos-Vacanze.it**.

 ISSN 2785-0870

Allarme inflazione per il turismo in Europa: secondo Vamonos Vacanze i prezzi continueranno a salire

[Spazio Pubblicitario Vamonos Viaggi Eventi SRL]

«Noi da parte nostra abbiamo deciso di continuare ad offrire le nostre vacanze-esperienza per gruppi e le nostre vacanze per single senza rincari per i viaggiatori, anzi riuscendo in taluni casi anche a ridurre i nostri prezzi» annunciano gli ideatori della piattaforma Vamonos-Vacanze.it specializzata in viaggi di gruppo.

Nel settore dei viaggi l'inflazione continuerà a pesare nel 2024. *«Per l'estate si possono stimare **aumenti reali del 14% sui prezzi dell'anno precedente**»* avvertono gli analisti di **Vamonos Vacanze** (**Vamonos-Vacanze.it**), il tour operator italiano specializzato in **vacanze di gruppo**, che —in occasione dell'Anno Nuovo— ha rilevato i trend dei prezzi della prossima estate.

*«Noi da parte nostra abbiamo deciso di continuare ad offrire le nostre vacanze-esperienza per gruppi e le nostre **vacanze per single** **senza rincari** per i viaggiatori, anzi riuscendo in taluni casi anche a ridurre i nostri prezzi»* annunciano gli ideatori della piattaforma **Vamonos-Vacanze.it**, che ha deciso di continuare a mettersi in gioco e di comprare grandi pacchetti dalle compagnie per poter offrire ai viaggiatori i prezzi migliori.

Le tariffe aeree già sono aumentate e per alcune destinazioni sono perfino raddoppiate, ma anche a non muoversi da casa la spesa media di una famiglia per **una giornata al mare** "fai da te" si prevede quest'estate possa essere salatissima, **attestandosi intorno ai 140 euro**.

L'aumento è generalizzato. Le vacanze degli italiani risentono sia della **crescita dei listini dei carburanti** che delle conseguenze del caro-bollette. *«E il tutto si riflette in modo diretto sulle tasche dei consumatori»* sottolineano gli analisti di **Vamonos Viaggi Eventi SRL**.

Gli aumenti si registreranno anche sul versante dei trasporti marittimi: già lo scorso anno le **tariffe dei traghetti erano aumentate del 20%** rispetto all'anno precedente e **nell'estate 2024 si prevede possano subire un ulteriore rincaro del 14%** o superiore.

Ad aumentare non solo il prezzo di aerei, traghetti, lettini ed ombrelloni, ma **costerà di più anche consumare cibi e bevande** presso i lidi, con rincari che riguardano non solo i menu dei ristoranti in spiaggia ma anche l'acqua minerale, i succhi di frutta, le birre, i caffè ed i gelati: **il lungo braccio dell'inflazione arriva davvero dappertutto**.

Insomma c'è di che preoccuparsi. *«Per non subire gli effetti dell'inflazione **l'ideale è prenotare con largo anticipo** ed evitare quest'anno i last-minute»* dicono gli esperti di **Vamonos-Vacanze.it**.

Con **Vamonos**, attualmente, **una settimana al mare nella splendida Pugnochiuso costa meno di 90 euro al giorno**, con pacchetti che partono da 599 euro per l'intero periodo all-inclusive.

Ma in proporzione ancora più conveniente è la vacanza **Vamonos** a **Sharm El Sheikh** —una delle location più belle e suggestive del Mar Rosso— **dove bastano 999 euro** (addirittura 100 euro in meno rispetto all'anno scorso) per assicurarsi una vacanza-esperienza, sempre tutto incluso.

Ma quale è il budget di spesa degli italiani? Il portale **Vamonos Vacanze** (**Vamonos-Vacanze.it**) ha condotto un **sondaggio *ad hoc* su un campione di 2 mila uomini e 2 mila donne** di età compresa tra i 18 ed i 65 anni, distribuiti nelle diverse regioni d'Italia.

Per il viaggio principale di quest'anno **oltre un italiano su 3 (34%) ha pensato di stanziare un budget compreso tra i 1.500 ed i 2.000 euro** e potrà quindi concedersi una crociera MSC negli Emirati Arabi e Dubai —che su **Vamonos-Vacanze.it** costa poco più di mille euro— oppure quella ai Caraibi, Antille e Guadalupa. **Il 27% vuole invece rimanere in una forbice compresa tra i 1.000 ed i 1.499 euro.**

 ISSN 2785-0870

Ma vi è anche **un 28% che si dice disposto a spenderne di più** (oltre i 2.000 euro) e potrà quindi partire per **Cuba** oppure per **Miami e le Bahamas** oppure ancora per **Santo Domingo e Bayahibe** (2.099 euro su **Vamonos-Vacanze.it**).

E vi è infine **un 11% che vuole spendere decisamente di meno**, con un tetto massimo di 999 euro. Anche per loro le proposte su **Vamonos-Vacanze.it** sono tante: dalla settimana in Puglia a **Pugnochiuso**, alla **crociera in Spagna, Ibiza e Francia** o a quella in **Grecia, Mykonos, Santorini e Montenegro.**

A chi si rivolgono queste vacanze? *«A chiunque abbia voglia di **uscire fuori dalla sua comfort zone** e voglia invece farsi travolgere da una valanga di **emozioni** e sensazioni nuove. Parte con noi chi è **aperto a nuove conoscenze** ed abbia voglia di raccontarsi e di ascoltare»* rispondono gli ideatori di **Vamonos Viaggi Eventi.**

 ISSN 2785-0870

2024: Italia destinazione preferita dal turismo internazionale: a metterlo in evidenza Vamonos Vacanze

[Spazio Pubblicitario Vamonos Viaggi Eventi SRL]

«Con le sue città d'arte, ma anche il mare e la natura incontaminata nonché i suoi paesaggi mozzafiato, l'accoglienza calorosa dei suoi abitanti e la sua eccellenza enogastronomica, l'Italia si conferma la meta più amata per un viaggio di piacere» spiegano gli analisti di Vamonos-Vacanze.it, tour operator specializzato in viaggi per single.

 ISSN 2785-0870

Quale è la tendenza per il 2024? Il portale **Vamonos Vacanze (Vamonos-Vacanze.it)** in collaborazione con **IRCM Ricerca e Sviluppo** ha condotto uno studio sui trend del ***turismo inbound,*** analizzando le **tendenze degli italiani sui motori di ricerca** e conducendo un **sondaggio su un campione di 4 mila viaggiatori internazionali** di età compresa tra i 18 ed i 65 anni.

«Nonostante l'aumento dei prezzi legato alla crisi energetica ed ai conflitti internazionali, ***sono tanti i turisti che sceglieranno o continueranno a scegliere l'Italia per le loro vacanze****»* sintetizzano i fondatori di **Vamonos-Vacanze.it.**

Dal sondaggio del tour operator specializzato in **viaggi per single** emerge infatti che **tra i viaggiatori europei**, durante il 2024 hanno organizzato o vorrebbero organizzare **un viaggio in Italia** il 76% dei **francesi**, il 72% dei **tedeschi** ed il 61% degli **inglesi**, che si collocano così sul podio. Seguono poi gli **olandesi** con il 52%, gli **svizzeri** con il 47%, gli **austriaci** con il 42% e gli **spagnoli** con il 41%.

A livello **extra-europeo**, prendendo in considerazione chi ha scelto di viaggiare in Europa, **si collocano invece al primo posto i cittadini statunitensi** (58%), seguiti sul podio da **brasiliani** (57%) e **cinesi** (54%). Seguono poi gli **indiani** con il 48%, i **sudcoreani** con il 45%, i **giapponesi** con il 44% e gli **argentini** con il 36%.

«Con le sue ***città d'arte****, ma anche il mare e la natura incontaminata nonché i suoi paesaggi mozzafiato, l'accoglienza calorosa dei suoi abitanti e la sua eccellenza enogastronomica, l'Italia si conferma la meta più amata per un viaggio di piacere»* spiegano gli analisti di **Vamonos-Vacanze.it.**

Le città preferite dai turisti stranieri? Ammettendo risposte multiple, spiccano città d'arte, trainate da **Roma** (75%), **Firenze** (69%) e **Venezia** (68%), ma anche da **Napoli** (65%), **Pisa** (51%) e **Milano** (50%).

Tra le regioni scelte dagli stranieri per il periodo estivo troviamo invece sul podio **Sicilia** (60%), **Puglia** (59%), e **Sardegna** (57%). Poi seguono **Campania** (55%) con la sua Costiera Amalfitana e **Lombardia** (45%) con i suoi grandi laghi come quello di Como e quello di Garda.

Insomma tutte le mete amatissime anche dagli italiani. A livello del **turismo interno**, secondo il ***tour operator*** si conferma infatti la tendenza a **rimanere in Italia**, scelta che riguarda **il 56% dei vacanzieri**, orientati prevalentemente su vacanze in **Puglia** (13% sul totale dei vacanzieri), **Sicilia** (11%) e **Sardegna** (10%), rispettivamente al secondo e terzo posto.

In queste tre regioni **Vamonos-Vacanze.it** ha anche le sue roccaforti: nella splendida **Pugnochiuso** per la Puglia, a **San Teodoro** per la Sardegna e a **Cefalù** per la Sicilia, dove propone **viaggi-esperienza** pensati per i **gruppi di amici** che vogliono partire insieme o **per chi è solo e vuole fare nuove conoscenze** o trovare anche l'amore.

© SHARING MEDIA®

vamonos

vacanze amicizie esperienze emozioni

Multicompel Technology

Impianti Elettrici e Fotovoltaici

Image licensed to SHARING MEDIA® by ICP

 ISSN 2785-0870

Multicompel Technology

Impianti Elettrici e Fotovoltaici

La vera ricchezza del Sud è nella transizione energetica

[Spazio pubblicitario - Committente Multicompel Technology SRL]

«Moltissime nel Sud Italia le esperienze che conciliano esigenze green e bisogni sociali» puntualizza Edi Lala, fondatore della Multicompel Technology, con sede in Abruzzo.

Le prime regioni ad avere sostenuto con provvedimenti normativi *ad hoc,* **produzione e consumo collettivo**, anni prima dell'attuale normativa CER, sono **Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia.**

Insomma la rivoluzione verde parte dal Sud. Ed è proprio la **transizione energetica** il fattore che renderà **le aziende meridionali più competitive di quelle del Nord Italia** dove si è invece verificata una vera e propria ecatombe di grandi imprese industriali, che non sono riuscite a saltare sul treno dell'*«economia della conoscenza»,* basata sulle **risorse intangibili**, sul **know-how** e sulle competenze distintive.

«Quelle del Sud sono state anche le prime regioni a sostenere *la legge base numero 8/2020 —la cui origine normativa risiede in una direttiva europea sulle rinnovabili— testo di conversione di un decreto che ha introdotto nel nostro ordinamento il concetto di* ***autoconsumo collettivo*** *e di* ***comunità energetica***» sottolinea **Edi Lala,** fondatore di **Multicompel Technology,** con sede in Abruzzo ed attiva su tutto il territorio nazionale.

E se il **capitalismo familista** che caratterizza le nostre imprese non ha fatto che aggravare la situazione, impedendo la crescita e **lasciando le industrie più avanzate del Nord-Est in un ecosistema ormai compromesso**, incapace di una vera transizione, la transizione può oggi avvenire **nelle fortunate regioni del Sud dove la maggiore disponibilità di risorsa solare può rendere le aziende veramente competitive**, se si riusciranno ad adottare i giusti modelli di sviluppo. Certo è che ormai da anni, **nel Sud Italia molte leggi regionali sostengono la costituzione di comunità di «prosumer»**, produttori-consumatori di energia generata da fonti rinnovabili.

In **Puglia** una legge *ad hoc* aveva già a suo tempo stabilito un contributo erogato tramite bando pubblico per la **predisposizione del progetto di comunità energetica** e di tutta la documentazione necessaria nelle fasi preliminari di costituzione.

In **Campania** un buon esempio è stato quello di **San Giovanni a Teduccio**, quartiere di Napoli dove attraverso una partnership tra *Legambiente, Fondazione Famiglia di Maria* e **40 famiglie** vessate da situazioni di estrema povertà, **è nata la prima comunità energetica solidale d'Italia**.

*«L'impianto di produzione da 53 kw è dislocato sul tetto della Fondazione per il Sud e **l'energia è condivisa dalle famiglie**: nell'arco di 25 anni si calcola che il totale degli incentivi ricevuti, detratte le spese di gestione, ammonterà a circa **250 mila euro**»* commentano gli specialisti di **Multicompel Technology.**

Poi ancora —ad aver fatto da apripista alle CER di cui oggi tanto si parla— ci sono le comunità energetiche in **Sicilia** a **Ferla** in provincia di Siracusa dove è nata la prima comunità energetica dell'Isola ed a **Sferro** (Catania); e poi ancora in **Sardegna** a **Nule** (Sassari), a **Villanovaforru** (Cagliari) ed a **Ussaramanna** (Medio Campidano).

Ma gli esempi si estendono anche alla **Basilicata** a **Tito** (Potenza), alla **Puglia** a **Melpignano** (Lecce) ed all'**Abruzzo** nel comune di **Villetta Barrea** (L'Aquila), nel cuore del Parco Nazionale dove si è realizzato **il primo progetto italiano di *«comunità a impatto energetico quasi zero»***, andando a riqualificare una piccola centrale idroelettrica grazie ad una collaborazione pubblico-privato che vede il coinvolgimento diretto dei cittadini.

*«Queste realtà vanno oltre gli aspetti meramente tecnici ed economici, **diventando fenomeni sociali** che rispondono a **bisogni locali**, oltre che alla **sfida globale della transizione ecologica**. Insomma il **"glocal"** si fa largo tra le comunità energetiche che stanno nascendo in Italia, con un **approccio "win-win" pubblico-privato**»* dicono gli esperti di **Multicompel Technology.**

Ed è anche grazie a queste esperienze che —con il **boom delle rinnovabili**— via via che la tecnologia è andata maturando ed i *big player* del settore hanno costruito le loro economie di scala portando ad una **sensibile riduzione del prezzo dei pannelli solari.** Ed il ***Levelized Cost Of Energy* (LCOE)** si è sensibilmente ridotto sia per il solare che per l'eolico *onshore* e per quello *offshore.*

Attualmente in Italia l'LCOE è dell'8% più basso rispetto alla media europea. Sarà anche perché —almeno per quanto riguarda il solare— siamo il Paese più fortunato d'Europa dopo forse Malta e Cipro, che però non possono contare su un'analoga estensione. Negli ultimi 10 anni, il **costo livellato dell'energia** —valore che misura i costi di vita di un impianto energetico diviso per la produzione di energia— è infatti **precipitato** del 55% per l'eolico offshore, del 64% per l'eolico onshore ed **addirittura dell'87% per il solare**.

Parallelamente si sono moltiplicati anche gli investimenti nelle infrastrutture ed anche le **grandi utility**. Il ritorno di capitale —che nel 2015 era del 3%— è **raddoppiato nel 2019** passando ad **attestarsi oggi al 7,5%,** un livello molto simile se non superiore a quello dell'estrazione di petrolio e gas, ma con meno volatilità. Elementi che messi insieme fanno ben sperare in merito ad un ancora più **roseo futuro per il fotovoltaico,** con tecnologie che sono sempre più convenienti, grazie ai costi di realizzazione dei nuovi impianti sempre più bassi, come nel caso delle **imbattibili proposte** messe in campo da **Multicompel Technology.** Ed anche per questo l'energia solare sta avendo la più rapida

diffusione mai registrata prima, destinata a diventare nel giro di altri 30 anni la principale fonte di produzione di elettricità in buona parte del mondo.

La conferma viene proprio dall'analisi comparativa dell'LCOE. Il **costo livellato dell'energia** è un indice della **competitività** di diverse tecnologie di generazione di energia elettrica, diversificate per tipo di fonte energetica e per durata della vita media degli impianti. Rappresenta una **stima economica del costo medio** necessario per finanziare e mantenere un impianto di produzione energetica nel corso della sua vita utile, in rapporto alla quantità totale di energia generata durante lo stesso intervallo di tempo.

Il valore non tiene però conto dei costi indiretti quali **danni ambientali** e **costi socio-sanitari** che nel caso della generazione da fonti fossili arrivano a pesare fino a **0,20 euro per ogni chilowattora** contro gli **0,05 euro del solare fotovoltaico.**

Insomma i vantaggi del **fotovoltaico** sono numerosi, soprattutto oggi, in un contesto di grande instabilità geopolitica, con tutte le conseguenti ripercussioni sui nostri asset energetici e con la sua ricaduta anche sul contesto socioeconomico: una emergenza che da un punto di vista pratico comporta variazioni di prezzi di grande portata, con fluttuazioni continue del mercato che vanno a svuotare le tasche delle famiglie e compromettono anche la produttività delle nostre imprese. La soluzione è proprio il fotovoltaico, con tutti i benefici delle **energie rinnovabili,** che vanno molto oltre all'aspetto ambientale ed ecologico.

Un impianto fotovoltaico porta infatti significativi risparmi ed in molti casi anche guadagni se si opta per il meccanismo dello *«scambio sul posto»* (SSP) che consente di rivendere al GSE l'energia prodotta e non utilizzata in quanto superiore al proprio fabbisogno energetico. Così l'energia in eccedenza viene **reimmessa in rete** e si ottiene un ricavo che viene accreditato tramite un conguaglio semestrale in bolletta.

In più, con i **sistemi di accumulo** (le batterie) è possibile di immagazzinare l'energia prodotta e non autoconsumata in maniera tale da avere sempre una **scorta di energia verde,** da usare nei momenti di buio o quando il cielo non è abbastanza soleggiato.

In questo settore in forte espansione vi è una realtà come **Multicompel Technology** che, distinguendosi per l'efficienza e l'efficacia dei suoi impianti, ha saputo intrecciare in poco tempo una rete attiva su tutto il territorio nazionale, consolidandosi in particolare in **Abruzzo,** nel **Lazio** e nel **Sud Italia,** ma collaborando anche con molte realtà del **Nord Italia.**

Gli impianti fotovoltaici di ultima generazione come quelli di **Multicompel Technology** permettono di abbassare notevolmente i costi in bolletta, arrivando ad **abbattere questi costi fino anche all'80%. Il fotovoltaico aumenta inoltre il valore degli immobili.** I pannelli fotovoltaici costituiscono il modo più rapido e meno invasivo per l'efficientamento energetico delle nostre case ed aziende: passare al fotovoltaico vuol dire aumentare la classe energetica degli immobili ed **aumentare di conseguenza il valore delle nostre proprietà.**

Misurato sul campo, nel nostro Paese il **potenziale della tecnologia** è molto più elevato rispetto ai modelli macroeconomici. L'Italia può così garantirci un vantaggio competitivo rispetto agli altri Stati nella corsa alla neutralità climatica ed in particolare alla **carbon neutrality,** in cui **il "solare" è certamente il primo passo da compiere.**

Multicompel Technology

Impianti Elettrici e Fotovoltaici

Denada Daka - Amministrazione e Contabilità

Ph. +39 373 848 8554 - denadadaka@multicompel.it

Edi Lala - Direzione e Ufficio Tecnico

Ph. + 39 327 174 1968 - edilala@multicompel.it

P.IVA: 02788250690

PEC: multicompel@pec.it

Email:

info@multicompel.it

amministrazione@multicompel.it

Sede Legale ed Operativa:

Contrada Arenaro 7C

66023 Francavilla al Mare (CH)